



AVVISO PUBBLICO di manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di un Centro Anti Violenza (di seguito CAV) per collaborare in qualità di partner alla realizzazione del progetto "Generare relazioni non violente" nell'ambito di "Sperimentazioni a valenza territoriale di Presa in carico integrata delle donne vittime di violenza con/o senza figli" di cui alla D.G.R. n.2345/2024

PREMESSA

La Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori intende, mediante il presente avviso, individuare un Centro Anti Violenza con il quale stipulare un Accordo di Partenariato per la realizzazione del progetto "Generare relazioni non violente" nell'ambito di "Sperimentazioni a valenza territoriale di Presa in carico integrata delle donne vittime di violenza con/o senza figli" di cui alla D.G.R. n.2345/2024.

1. AMMINISTRAZIONE E CRITERI GENERALI

<i>Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione</i>	FONDAZIONE IRCCS SAN GERARDO DEI TINTORI Via Pergolesi, 33 - 20900 Monza www.irccs-sangerardo.it
<i>Ufficio responsabile</i>	S.C. Convenzioni, Libera Professione e Marketing Direttore: Dott.ssa Roberta Mazzoli el. 039/233.9250 e-mail: roberta.mazzoli@irccs-sangerardo.it
<i>Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione</i>	FONDAZIONE IRCCS SANGERARDO DEI TINTORI Ufficio Protocollo Via Pergolesi, 33 - 20900 Monza PEC: protocollo@pec.irccs-sangerardo.it
<i>Natura del contratto</i>	Accordo di Partenariato

2. SCHEDA DI PROGETTO

<i>Titolo del Progetto</i>	"Generare Relazioni non violente"
<i>Periodo di riferimento</i>	Dalla data di sottoscrizione sino al 31 ottobre 2026
<i>Struttura responsabile</i>	S.S.D. Coordinamento Attività Consultoriali
<i>Responsabile di Progetto</i>	Dr.ssa Patrizia Zanotti, Direttore S.S.D. Coordinamento Attività Consultoriali - Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto è rivolto alle donne vittime di violenza e ai minori vittime di violenza assistita.

Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare tutti i servizi (sanitari, socio-sanitari e soggetti della Rete antiviolenza) del territorio per:

- Favorire l'emergere della condizione di violenza subita da parte delle donne e dei minori;
- Accompagnare e sostenere la donna nella ricerca di aiuto con particolare attenzione alle donne che presentano fragilità psichiatrica e della dipendenza;
- Favorire la creazione di relazioni di fiducia per promuovere processi di cambiamento;
- Favorire l'elaborazione delle vicende traumatiche nella direzione di un cambiamento rispetto alle relazioni intime;
- Promuovere relazioni sane nei giovani e in particolare orientarli alle richieste di aiuto;
- Continuare nelle azioni di sensibilizzazione rispetto al fenomeno lavorando a vari livelli.

Nello specifico si intende procedere ad implementare l'offerta specialistica rispetto al fenomeno della violenza in generale, potenziare il lavoro di rete e la presa in carico multiprofessionale integrata delle donne vittime di violenza e dei minori con particolare attenzione agli aspetti di fragilità legati a problematiche di tipo psichiatrico e/o di dipendenza. In merito a questo aspetto, saranno attivate delle equipe multidisciplinari per avviare un confronto e individuazione di buone prassi per superare le criticità in essere.

Gli obiettivi specifici del progetto hanno come riferimento le seguenti macro-aree:

- **PROTEGGERSI:** ovvero imparare a riconoscere le situazioni di pericolo; apprendere le strategie di risposta comportamentale funzionali e protettive; conoscere servizi, luoghi, modalità per chiedere aiuto;
- **COMPRENDERSI:** ascoltare le proprie emozioni, dare voce alle emozioni difficili e "indicibili", collegarle al proprio sistema di bisogni e sviluppare consapevolezza sulle proprie strategie di risposta; riconoscere e rielaborare le esperienze traumatiche; rendere consapevoli i propri modelli relazionali e modificarli se disfunzionali;
- **ATTIVARSI:** nel chiedere aiuto, nel modificare la propria situazione di vita se portatrice di sofferenza;
- **RELAZIONARSI:** ovvero fare rete con altre donne che vivono esperienza di vita simili, supportarsi a vicenda, prendere forza dal non sentirsi sole e vincere così la vergogna.
- **RICONOSCERE** e attivare prese in carico precoci di minori vittime di violenza assistita contribuendo a diffondere la cultura della promozione di relazioni basate sul rispetto;
- **DIFFONDERE** negli adolescenti e nei giovani adulti l'importanza del rispetto nelle relazioni e la possibilità di richiedere aiuto rispetto a malesseri personali e a condizioni di violenze subite anche in giovane età. Si rileva infatti un aumento di ragazze giovani che si rivolgono al Pronto Soccorso per violenze fisiche e sessuali subite

Risultati attesi

- Prese in carico tempestive delle donne vittime di violenza con l'inserimento all'interno di un percorso di cambiamento dando loro l'opportunità di essere accompagnate per uscire dalla condizione di violenza;
- Prese in carico tempestive dei minori vittime di violenza assistita



	<p>contribuendo a diffondere la cultura della promozione di relazioni basate sul rispetto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione negli adolescenti e nei giovani adulti della possibilità di chiedere aiuto rispetto a malesseri personali e a condizioni di violenza subita anche in giovane età - Un migliore funzionamento dell'equipe professionali in ambito ospedaliero che avranno poi una ricaduta sulla presa in carico delle donne e dei minori; - Acquisizione da parte degli operatori di nuovi strumenti formativi utili per offrire percorsi sempre più efficaci. <p>Inoltre: Apprendere e migliorare le competenze interpersonali; aumentare la consapevolezza delle emozioni provate; sviluppare la capacità di autoregolazione delle emozioni difficili.</p>
<i>Azioni previste per l'Ente Partner</i>	<p>Il compito del CAV sarà quello di offrire e costruire un percorso di accompagnamento "dedicato" e "personalizzato" alle donne vittime di violenza che accedono al Pronto Soccorso o che rivelano situazioni di violenza in altri contesti ambulatoriali e ospedalieri o nelle strutture di ricovero in stretta sinergia con gli operatori dell'equipe multidisciplinare ospedaliera, garantendo continuità assistenziale e promuovendo il raccordo con i servizi interni all'ospedale e quelli presenti nel territorio quali i nodi della Rete Artemide, altri CAV, case rifugio, servizi sociali o altri servizi socio-sanitari.</p> <p>Oltre a garantire l'accompagnamento e il successivo monitoraggio in merito all'accesso da parte della donna ai servizi socio-sanitari del territorio, il CAV sarà un riferimento per l'equipe psico-sociosanitaria e ospedaliera in raccordo con la psicologia clinica e con i Consultori Familiari che si occupano dell'attivazione, in una fase successiva, di interventi di sostegno psicologico, sociale e psicoterapeutico.</p>
<i>Luogo di esecuzione del progetto</i>	Pronto Soccorso della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, reparti di ostetricia e ginecologia, servizi Consultoriali
3. VALORE DELL'ACCORDO	
	€ 15.000,00 (IVA Inclusa)
4. ENTE PARTNER	
<i>Obblighi dell'Ente Partner</i>	<p>Il soggetto partner deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispettare le indicazioni contenute nel presente avviso; • nominare il referente del progetto; • rendicontare le azioni del piano e le spese sostenute secondo le indicazioni che verranno date da Fondazione; • comunicare l'eventuale rinuncia alla partecipazione al progetto; • comunicare ogni variazione riguardante la realizzazione del progetto; • conservare la documentazione giustificativa contabile del progetto inviato.
<i>Decadenza e rinuncia dell'Ente Partner</i>	<p>La decadenza dalla partecipazione al progetto avviene in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevazione di inadempienze delle disposizioni e prescrizioni del presente avviso; • qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nell'ambito della realizzazione del progetto; • rilevazione di inadempienze effettuati dalla Fondazione o da Regione Lombardia;

- rinuncia debitamente motivata da parte dell'Ente partner

5. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

*Tempi e luogo di
presentazione della
manifestazione di
Interesse*

Il CAV candidato dovrà far pervenire la richiesta di partecipazione (all.A) **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31 gennaio 2025** a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.irccs-sangerardo della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, redatta su propria carta intestata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona munita dei relativi poteri, unitamente a:

- fotocopia del documento di identità del dichiarante;
- documentazione riguardante le pregresse esperienze sul tema in oggetto
- dichiarazione:
 - di insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art.94 del D.Lgs. 36/2023;
 - di essere soggetto del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs 117/2017 iscritto al rispettivo registro di settore che operi nel territorio di competenza della scrivente Fondazione IRCCS;
 - di essere in possesso dei requisiti minimi di cui alla Conferenza Unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Rep.Atti n.146/CU del 14 settembre 2022;
 - di possesso dei sottoelencati requisiti (con eventuale documentazione di supporto):
 - ✓ competenza nell'ambito del contrasto alla violenza contro le donne e violenza assistita
 - ✓ competenza ed esperienza di collaborazioni con i servizi sociosanitari che si occupano di violenza di genere e dei minori vittime di violenza assistita
 - ✓ competenza ed esperienza nell'ascolto comprensione, orientamento, valutazione del rischio e accompagnamento della donna vittima di violenza che si è rivolta al Pronto Soccorso o in altri servizi ospedalieri con o senza minori , per violenze subite
 - ✓ competenza ed esperienza nell'ambito della gestione dell'ascolto e presa in carico delle donne vittima di violenza di stalking che si rivolgono in ambito ospedaliero
 - ✓ competenza ed esperienza nell'ambito della raccolta dei dati riferiti alla casistica in carico
 - ✓ competenze in ambito formativo rispetto al tema della violenza di genere e dei minori vittime di violenza assistita
 - ✓ competenza nell'ambito dei minori vittime di violenza assistita

Requisito preferenziale:

- esperienza di lavoro in ambito ospedaliero sul tema della violenza contro le donne e sul tema della violenza assistita

6. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEL PARTNER

Criteria

Il presente avviso resterà pubblicato fino al **31 gennaio 2025**.

La scelta del soggetto più idoneo avverrà a seguito della valutazione e analisi della documentazione prodotta riguardante le pregresse esperienze sul tema in oggetto.

In presenza di pluralità di domane, verrà riconosciuto carattere premiale alla realtà che dimostrerà di aver eseguito nel corso delle ultime annualità, attività similari a quanto richiesto nella progettualità oggetto del presente avviso



7.ALTRE INFORMAZIONI

<i>Note</i>	La predetta manifestazione non vincola questa Fondazione IRCCS al perfezionamento della presente procedura. Il contenuto del sottoscrivendo accordo potrà subire variazioni nel periodo di sua vigenza in relazione ad eventuali esigenze, previo accordo tra le parti
<i>Trattamento dei dati</i>	Ai sensi del regolamento 679/2016/UE, al D.Lgs 196/2003 come novellato dal D.Lgs 101/2018, i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile.

Monza, li

Il Direttore Generale
f.to Dott. Silvano Casazza